

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6549 del 07/12/2017
Oggetto	OGGETTO: occupazione di area demaniale ad uso passerella pedonale sul corso d'acqua torrente Senio COMUNE: RIOLO TERME CORSO D'ACQUA: TORRENTE SENIO RICHIEDENTE: COMUNE DI RIOLO TERME CODICE PRATICA N. BO17T0053
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6749 del 05/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno sette DICEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PASSERELLA PEDONALE SUL CORSO D'ACQUA TORRENTE SENIO

COMUNE: RIOLO TERME

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SENIO

RICHIEDENTE: COMUNE DI RIOLO TERME

CODICE PRATICA N. BO17T0053

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PGBO/2017/18821 del 08/08/2017 pratica n. B017T0053 dal Comune di Riolo Terme, P.I. 00360700397 e CF 00226010395 con sede legale a Riolo Terme (RA) Via Aldo Moro n.2, nella persona del Sindaco pro tempore Nicolardi Alfonso, nato a Faenza il 27/02/1972, C.F. NCLLNS72B27D458T, con cui viene richiesta la concessione per l'attraversamento del torrente Senio con passerella pedonale esistente (autorizzata con nulla osta idraulico n. 323 del

25/02/1985) e relativa sostituzione dell'impalcato, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Riolo Terme foglio 34 mappali 252-13-209;

preso atto della richiesta di esenzione dal pagamento del canone di occupazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n.895/2007;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per passerella pedonale assimilabile a "ponte privato o guado a una corsia" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 295 in data 02/11/2017 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 28/11/2017 con il n. PGB0/2017/27573 ai sensi del R.D. 523/1904, che richiama l'autorizzazione idraulica per l'attraversamento esistente n. 323 del 25/02/1985 e si esprime in senso favorevole sia per il mantenimento dell'opera che per l'intervento di sostituzione dell'impalcato, con relative prescrizioni, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad € 75,00=;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, nella persona del Sindaco pro-tempore del Comune di Riolo Terme in data 04/12/2017 (assunta agli atti al prot.PGB0/2017/28154 del 05/12/2017);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di

competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa;

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di Riolo Terme, P.I. 00360700397 e CF 00226010395 con sede legale a Riolo Terme (RA) Via Aldo Moro n.2, nella persona del Sindaco pro-tempore Nicolardi Alfonso, nato a Faenza il 27/02/1972, C.F. NCLLNS72B27D458T, la concessione per l'attraversamento del torrente Senio con passerella pedonale e la sostituzione dell'impalcato, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Riolo Terme (RA) foglio 34 mappali 252-13-209;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al 31/12/2035 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita al prot. n. PGB0/2017/27573 del 28/11/2017, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 1**);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione con passerella pedonale assimilabile

a "ponte privato o guado a una corsia" di € 400,40=, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n.895/2007 ;

6) di dare atto che il concessionario è esentato dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta dal Comune di Riolo Terme, P.I. 00360700397 e CF 00226010395 con sede legale a Riolo Terme (RA) Via Aldo Moro n.2, nella persona del Sindaco pro-tempore Nicolardi Alfonso, nato a Faenza il 27/02/1972, C.F. NCLLNS72B27D458T

art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Torrente Senio.

Comune: Riolo Terme Foglio 34 antistante mappali 252-13-209.

Concessione: attraversamento del torrente Senio con passerella pedonale e sostituzione dell'impalcato

Pratica n.: B017T0053, assunta al prot. PGB0/2017/18821 del 08/08/2017.

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

art. 4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al 31/12/2035 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente

presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art. 6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene

demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 3897 del 27/11/2017 BOLOGNA

Proposta: DPC/2017/4023 del 27/11/2017

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 -BOLOGNA-
ATTRAVERSAMENTO TORRENTE SENIO CON PASSERELLA PEDONALE.
COMUNE : RIOLO TERME RA
CORSO D'ACQUA: TORRENTE SENIO
RICHIEDENTE: A.R.P.A.E. SAC DI BOLOGNA
PRAT. N. BO17T0053

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna Prot.18821 del 08/09/2017, registrata al Prot. del Servizio con n. 0041018 del 21/09/2017, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico

Vista la richiesta inoltrata da

Ditta: Nicolardi Alfonso Sindaco del Comune di Riolo Terme
C.F.NCLLNS72B27D458T

COMUNE:Riolo Terme

CORSO D'ACQUA: : torrente Senio

DATI CATASTALI: Foglio 34 mapp.252-13-209

registrata al Prot. del Servizio con n. 0041018 del 21/09/2017, con la quale è stato richiesto il nulla osta per i lavori di sostituzione dell'impalcato della passerella esistente per l'attraversamento torrente Senio, nel Comune di Riolo Terme provincia di Ravenna.

Preso atto del nulla-osta idraulico n.323 del 25/02/1985, rilasciato per la realizzazione dell'attraversamento;

Preso atto che trattandosi di opera esistente e di lavori di manutenzione straordinaria che non modificano il vecchio assetto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare di rilasciare ad ARPAE - SAC di Bologna - il nulla osta ai soli **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per la sostituzione dell'impalcato della passerella presente sul torrente Senio con passerella, nel Comune di Riolo Terme provincia di Ravenna.

Ditta: Nicolardi Alfonso Sindaco del Comune di Riolo Terme
C.F.NCLLNS72B27D458T

COMUNE:Riolo Terme

CORSO D'ACQUA: : torrente Senio

DATI CATASTALI: Foglio 34 mapp.252-13-209

alle seguenti condizioni:

- 1. Dalla relazione idraulica allegata agli elaborati grafici di progetto, si evidenzia la possibile fuoriuscita di acqua in caso di piena con tempi di ritorno di 200 anni dall'argine destro in corrispondenza della passerella, causata dalla non adeguatezza del ponte a valle. Nel piano Comunale di Protezione Civile dovranno essere previste misure volte a contrastare tale evento, per evitare danni a persone o cose al manifestarsi dell'evento.**
- 2. L'opera dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione, provvedendo inoltre, una volta all'anno ad effettuare il taglio della vegetazione per 100 ml circa su ambedue le sponde a monte della passerella, mentre a valle, analogo taglio dovrà arrivare al ponte della strada Casolana-Riolese.**

3. Il richiedente, poiche' la passerella ha le pile interferenti con il deflusso della piena, dovra' provvedere alla rimozione di eventuali depositi di legname che si dovessero accumulare nelle vicinanze delle pile della passerella e delle spalle.
4. L'inizio dei lavori dovra' essere comunicato per iscritto al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovra', altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.
5. L'intervento dovra' essere realizzato in conformità agli elaborati presentati.
6. Trattandosi di attraversamento, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere ai lavori di manutenzione della suddetta opera, i lavori di risistemazione dell'intero tratto (risagomatura, copertura, ecc.), gli oneri che ne derivano, per lo spostamento o per l'adeguamento dell'attraversamento di cui alla presente autorizzazione, saranno a totale carico del richiedente come pure eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione del flusso di energia elettrica.
7. Se in corso di lavoro o durante il periodo di occupazione, il richiedente avesse necessità di apportare qualche variante all'opera, dovra' chiedere l'autorizzazione allo scrivente Servizio.
8. Il richiedente dovra' in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
9. I lavori che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del richiedente; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica, sono ad esclusivo e totale carico del richiedente.
10. Eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione de passaggio, al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza, saranno a totale carico del richiedente.
11. Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, che qualora dovesse essere soggetta a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del richiedente.

- 12.** In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del richiedente, potrà provvedere il Servizio scrivente con recupero delle spese a carico del richiedente.
- 13.** la presente autorizzazione è fatta unicamente ai fini idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 14.** Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente del richiedente.
- 15.** Il Servizio scrivente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare, in qualsiasi momento l'autorizzazione ed il richiedente dovrà provvedere a demolire tutta, od in parte, l'opera assentita a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa.
- 16.** Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.
1. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
2. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
3. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
4. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.
5. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Claudio Miccoli



COMUNE DI RIOLO TERME
Settore Lavori Pubblici - Servizio Coordinamento Valle del Senio



**UNIONE DELLA
ROMAGNA FAENTINA**

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PASSERELLA PEDONALE SUL FIUME SENIO

Progetto

TAVOLA N.		
R.I.	RELAZIONE IDRAULICA	

Resp. del Procedimento
(ing. Felice Calzolaio)

PROGETTISTA ARCHITETTONICO
(geom. Attilio Della Godenza)

PROGETTISTA STRUTTURALE
(ing. Giovanni Grandi)

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Geom. Mongardi Daniele

Ing. Marcello Casadio (Relazione idraulica)



Servizio Area Reno e Po di Volano
visto per conformita'al nulla osta pratica BO17T0053

Nome file:



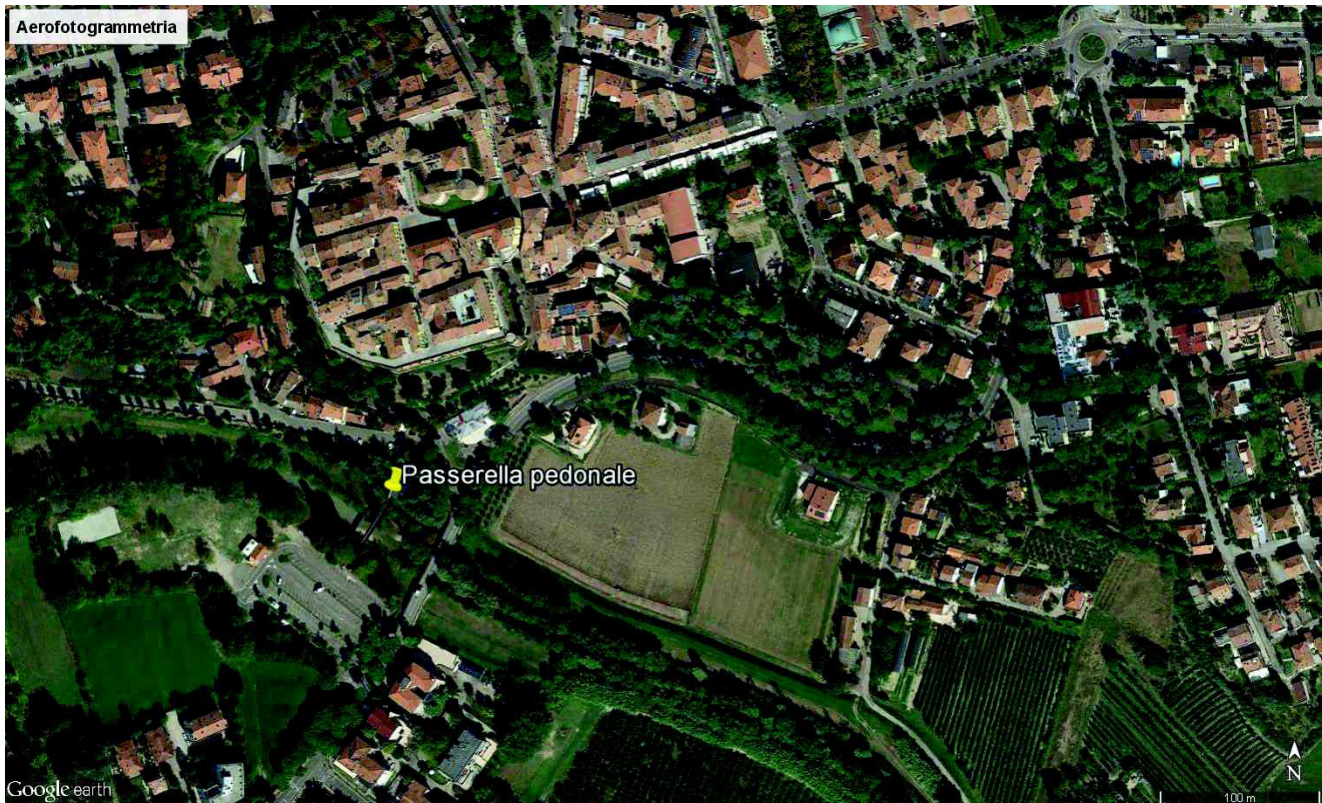
Sistema di Gestione Ambientale
certificato UNI EN ISO 14001:2004
Regolamento 1201/2009 EMAS III



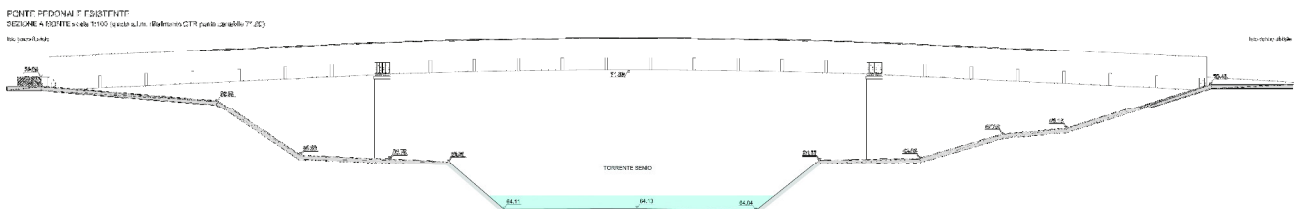
RELAZIONE IDRAULICA

1.1. PREMESSA

La presente relazione idraulica è relativa all'interferenza tra il torrente Senio e la passerella pedonale a Riolo terme posta circa 50 m a monte dell'attraversamento della S.P. 306 Casolana Riolese di cui è prevista la sostituzione dell'impalcato in legno lamellare esistente con un nuovo impalcato con struttura in acciaio.



La quota e la curvatura del nuovo impalcato sono i medesimi dell'esistente. Le pile resteranno le medesime e gli appoggi laterali saranno rinforzati con tiranti di ancoraggio. La luce libera si trova ad una quota superiore rispetto a quella dell'argine destro del torrente (lato parco fluviale).





La verifica idraulica sarà eseguita prendendo come riferimento il regime idraulico del torrente Senio, determinato dall'Autorità di Bacino del Reno in sezioni significative (vedasi Piano Stralcio per il Bacino del torrente Senio – II) Assetto rete idrografica – Relazione del 17.12.2009).

1.2. Calcolo idraulico

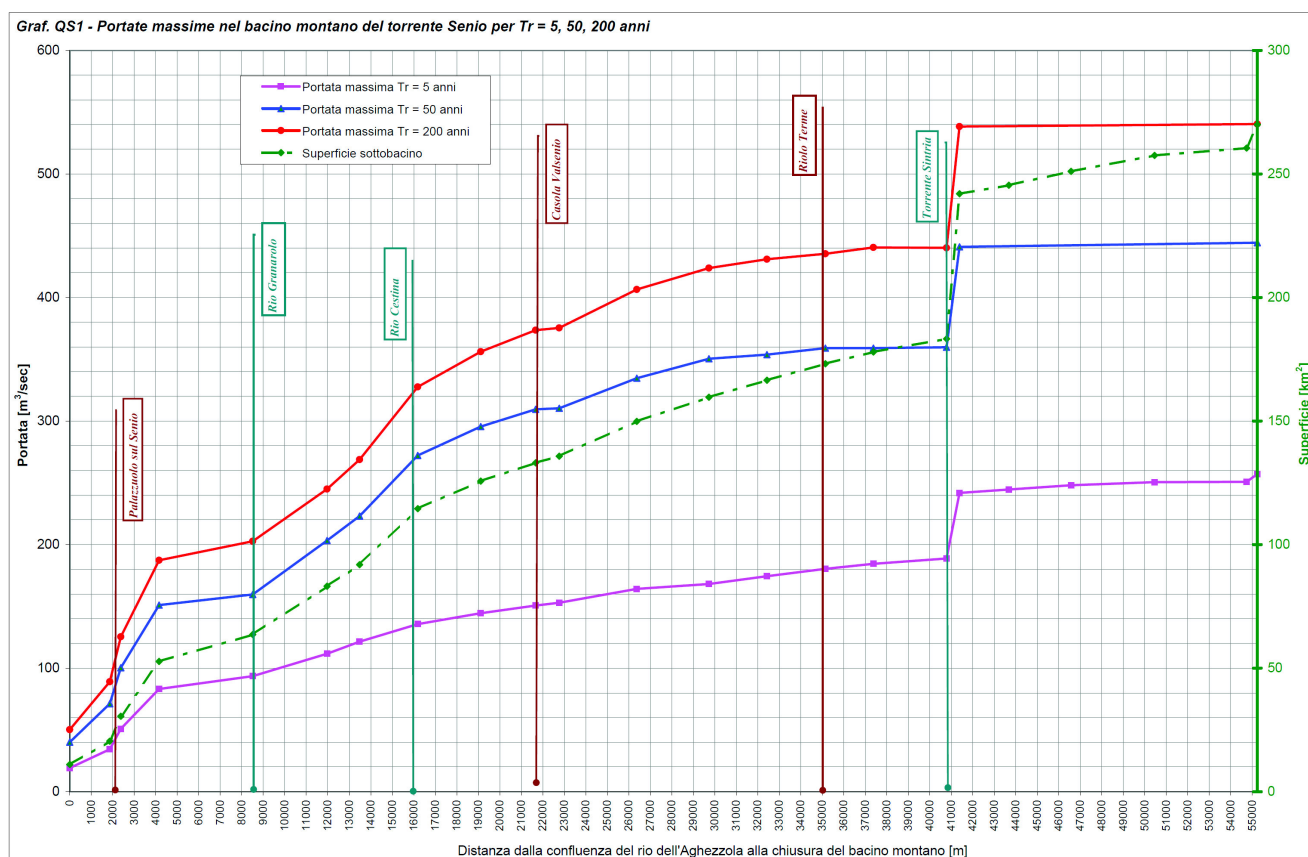
Dal Piano Stralcio per il Bacino del torrente Senio – II) Assetto rete idrografica – Relazione del 17.12.2009 si ricavano le seguenti informazioni.

"Le simulazioni sono state effettuate facendo riferimento in primo luogo ad eventi di pioggia con tempi di ritorno di 5, 50 e 200 anni che sono gli eventi più significativi ai fini della pianificazione di bacino. Per ogni tempo di ritorno sono state considerate nelle simulazioni le durate di 12, 18 e 24 ore. Le quantità di pioggia caduta sul bacino del Senio per ogni evento considerato sono riportate nella seguente tabella:

	Eventi con Tempo di Ritorno = 5 anni			Eventi con Tempo di Ritorno = 50 anni			Eventi con Tempo di Ritorno = 200 anni		
	Durata 12 ore	Durata 18 ore	Durata 24 ore	Durata 12 ore	Durata 18 ore	Durata 24 ore	Durata 12 ore	Durata 18 ore	Durata 24 ore
H pioggia [mm]	63	72	88	95	109	130	115	130	158
Intensità [mm/ora]	5,3	4	3,7	7,9	6,1	5,4	9,6	7,2	6,6
Volume [Mm ³]	17	19,5	24	25,5	29,5	35	31	35	42,5

Dalla simulazione risulta che le portate maggiori sono tutte in corrispondenza della pioggia di durata 24 h.

Si riportano nel seguente grafico le portate per diversi tempi di ritorno del torrente Senio nelle varie sezioni.



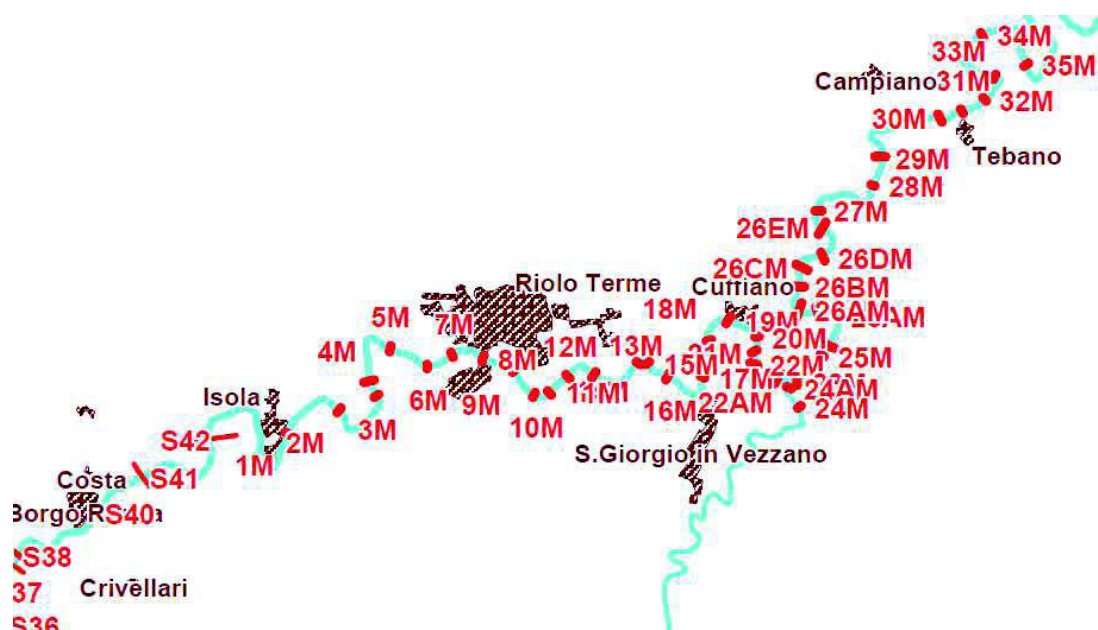
La portata nella sezione di Riolo risulta di 416 mc/s con tempo di ritorno di 200 anni.

Nella parte di pianura e pedecollinare del Senio (a valle del centro abitato di Isola), dove sono disponibili sufficienti dati descrittivi (almeno per quanto riguarda l'asta a valle della via Emilia) ed è necessaria una maggiore precisione dei risultati di calcolo delle prestazioni idrauliche, è stato

adottato il programma PAB che è un programma di propagazione di piena monodimensionale che opera in condizioni di moto vario.

Nell'asta a monte del centro abitato di Isola, dove non esistono sufficienti rilievi topografici e non è richiesta, almeno per una prima fase di verifica, un'elevata precisione, sono stati valutati soltanto i livelli massimi raggiunti dall'onda di piena nelle diverse sezioni di controllo mediante un metodo basato sull'individuazione del carico totale in "condizioni critiche" per le diverse portate di riferimento;

Le portate calcolate sono riportate nella seguente tabella



Tab. QL1M - Portate e livelli massimi per eventi con tempi di ritorno di 50 e 200 anni

Sezioni				Tr50 anni						Tr200		
				Tp12			Tp24			Tp12		
Codice	Distanza Progr. [m]	Localizzazione	Livello ammis. [m]	Portata max [m³/s]	Livello idrico [m]	Sup. liv. ammis. [m]	Portata max [m³/s]	Livello idrico [m]	Sup. liv. ammis. [m]	Portata max [m³/s]	Livello idrico [m]	Sup. liv. ammis. [m]
m01	63591	Idrogramma monte	80.31	345	82.01	1.70	283	81.55	1.24	423	82.54	2.23
m02	62887		77.54	345	79.62	2.08	283	79.21	1.67	421	80.06	2.52
m03	62153	soglia	75.11	345	75.82	0.71	283	75.48	0.37	419	76.23	1.12
m04vm	61999		73.28	344	74.93	1.65	283	74.49	1.21	418	75.44	2.16
m04m	61989		76.23	344	74.89	-1.34	283	74.46	-1.77	418	75.41	-0.82
m04v	61979		76.23	344	74.87	-1.36	283	74.43	-1.80	418	75.38	-0.85
m04vv	61969		76.62	344	74.87	-1.75	283	74.42	-2.20	418	75.39	-1.23
m05	61291		71.79	343	73.56	1.77	283	73.09	1.30	417	74.1	2.31
m06	60874	soglia	70.93	342	72.24	1.31	283	71.78	0.85	417	72.78	1.85
m07vm	60606		70.07	341	71.51	1.44	283	71.05	0.98	417	72.06	1.99
m07m	60596		69.53	341	71.44	1.91	283	70.98	1.45	417	71.99	2.46
m07v	60586		69.53	341	71.38	1.85	283	70.92	1.39	417	71.93	2.40
m07vv	60576		70.07	341	71.38	1.31	283	70.92	0.85	417	71.93	1.86
m08vm	60256		72.33	340	70.91	-1.42	283	70.42	-1.91	416	71.47	-0.86
m08m	60246		70.92	340	70.82	-0.10	283	70.35	-0.57	416	71.37	0.45
m08v	60236		70.92	340	70.78	-0.14	283	70.31	-0.61	416	71.33	0.41
m08vv	60222		72.33	340	70.81	-1.52	283	70.32	-2.01	416	71.36	-0.97
m09	59902		69.05	339	70.04	0.99	283	69.59	0.54	416	70.54	1.49
m10	59581		69.14	340	69.39	0.25	283	68.96	-0.18	415	69.89	0.75

LEGENDA

	Superamento livello ammissibile < -0.3 m
	Superamento livello ammissibile compreso tra -0.3 m e -0 m
	Superamento livello ammissibile compreso tra 0 m e 0.2 m
	Superamento livello ammissibile > 0.2 m

Il livello massimo ammissibile in corrispondenza del ponte sulla SP 306 Casola Rialese dalla tabella risulta di 70.92 m e risulta adeguato per portate con tempo di ritorno di 100 anni. Per portate con tempo di ritorno di 200 anni il superamento risulta di 0.45 m con la quota del pelo libero teorica a 71.37 m s.l.m..

A monte del ponte di circa 10 m si ha un incremento del livello dovuto al rigurgito di circa 10 cm, fino a quota 71.47 m s.l.m..

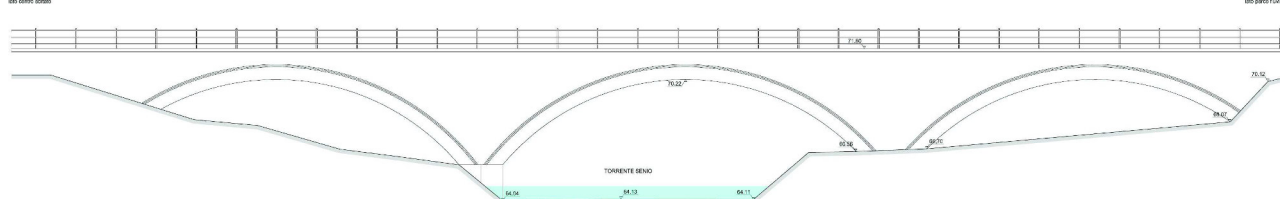
Dai rilievi topografici effettuati la passerella pedonale in legno ha l'intradosso dell'impalcato di 1.08 m più alto rispetto all'intradosso del ponte stradale. Relativamente alle quote riportate nel rilievo effettuato dal Comune di Riolo Terme, che hanno una quota zero del livello mare diverso rispetto alle quote del Piano di Bacino, l'intradosso dei ponti passa da 70.22 m s.l.m. del ponte stradale a 71.30 m s.l.m. della passerella pedonale.



66. H. A. J. G. van den Brink, *Chem. Rev.*, **96**, 1025 (1996).



PONTE PEDONALE ESISTENTE
SEZIONE A VALLE scala 1:100 (quota s.l.m., riflettimento CTR ponte camallo 71,80)
sito centro abitato



Come è evidente, la sezione del ponte stradale ha un'area della sezione di passaggio inferiore rispetto a quella della passerella.

Nelle pagine seguenti si riportano le due sezioni con i livelli dell'acqua con piene aventi tempo di ritorno di 50 anni e con piene aventi tempi di ritorno di 200 anni.

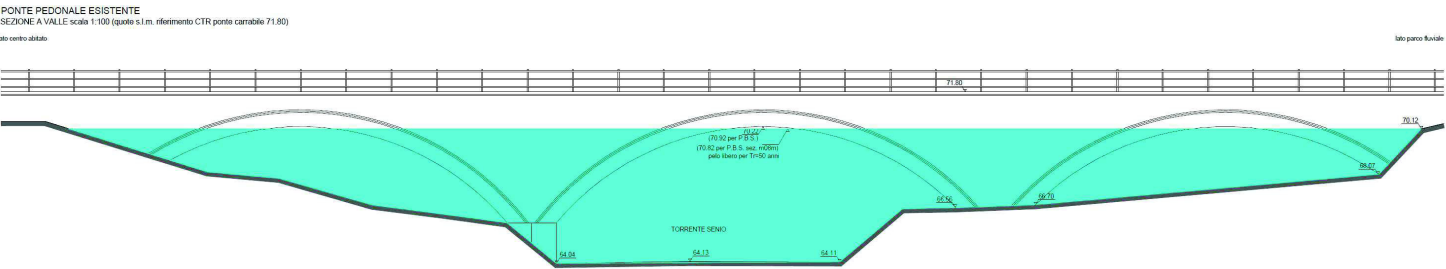
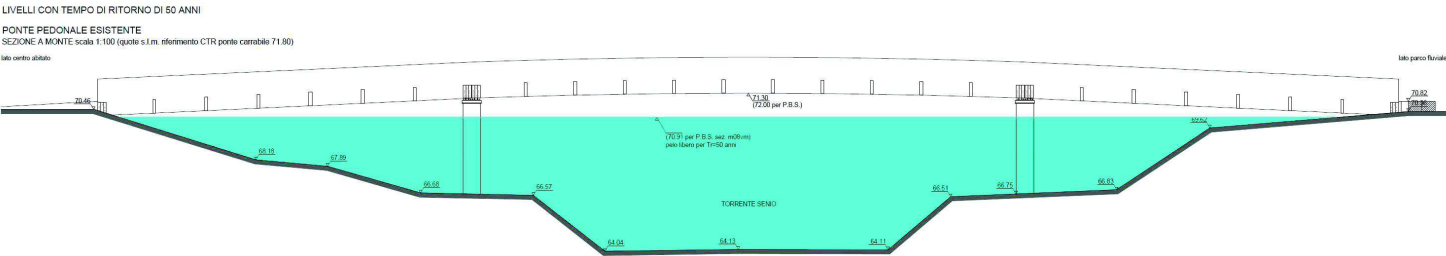
Per collegare le quote del rilievo dei ponti con le quote utilizzate nel profilo del Piano di Bacino del Senio si è confrontata la quota di livello ammissibile della sezione m08m di 70.92 con quella della chiave dell'arco del ponte di 70.22 rilevata dal Comune di Riolo Terme. La differenza è di 0.70 m.

Sono state quindi riportate le quote della tabella QL1M nelle sezioni considerando questa differenza tra i due riferimenti.

La ridotta sezione del ponte stradale comporta un rigurgito del pelo libero verso monte con un rialzo di 9 cm alla portata avente $Tr=50$ anni (da 70.82 m della sezione m08vm a 70.91 m della sezione m08m) e di 10 cm alla portata avente tempo di ritorno di 200 anni.

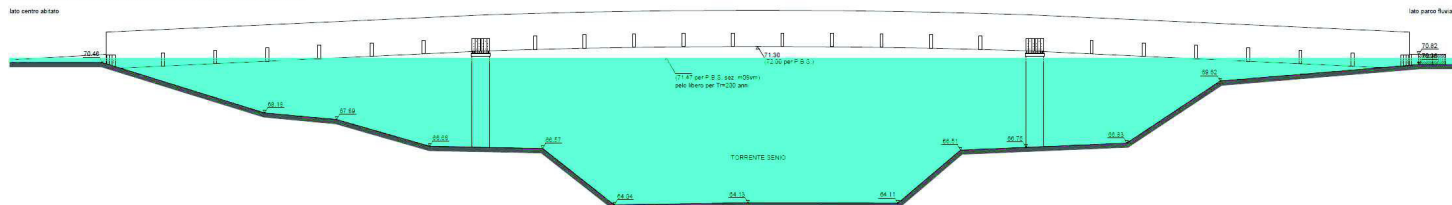
La portata con $Tr=50$ anni non ha interferenze con la passerella pedonale e la portata con $Tr=200$ anni raggiungerebbe l'impalcato nella zona degli appoggi laterali. Questo livello del pelo libero è però superiore all'argine in destra idraulica e come visto in precedenza, questo comporta l'inondazione dei terreni fino alla SP 306.

La sezione di deflusso inoltre sarebbe ridotta di circa 5 mq a causa della interferenza con l'impalcato rispetto ai 217 mq complessivi ed è tale da non comportare ulteriori rigurgiti significativi a monte.



PONTE PEDONALE ESISTENTE
SEZIONE A MONTE scala 1:100 (quote s.l.m. riferimento CTR ponte carrabile 71.80)

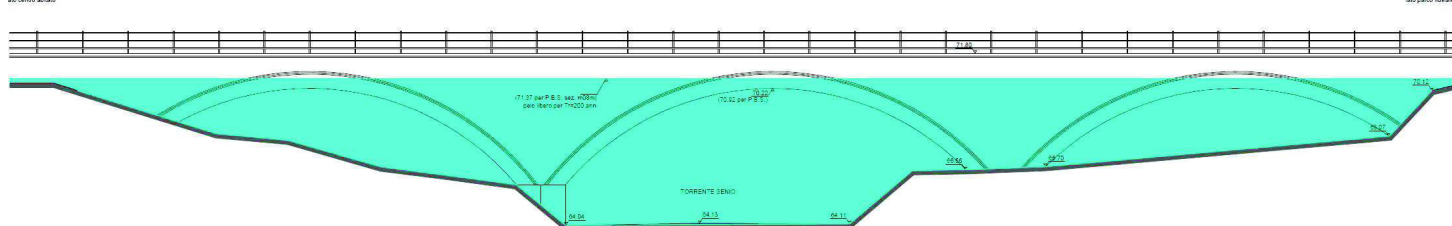
lato centro abitato



PONTE PEDONALE ESISTENTE
SEZIONE A VALLE scala 1:100 (quote s.l.m. riferimento CTR ponte carrabile 71.80)

and cannot obtain

lato capo **fluviale**



1.4. CONCLUSIONI

La verifica idraulica della passerella pedonale sul torrente Senio a Riolo Terme è stata basata sulle portate, i livelli idrici ed i livelli ammissibili determinati dall'Autorità di Bacino del Reno con eventi di piena con tempo di ritorno di 50 anni e di 200 anni ricavati dal Piano Stralcio per il Bacino del torrente Senio – Relazione del 17/12/2009 in corrispondenza della sezione m08 presso il ponte della S.P. 306 Casolana Rialese.

Il Piano Stralcio evidenzia per l'area in oggetto una "elevata probabilità di inondazione" dovuta alle quote arginali anche con tempi di ritorno inferiori ai 50 anni. In corrispondenza del ponte stradale sulla SP 306 la situazione risulta critica per piene con tempo di ritorno di 200 anni.

La passerella pedonale oggetto di intervento, invece, presenta una interferenza trascurabile anche con piene aventi tempo di ritorno di 200 anni e non modifica la situazione esistente.



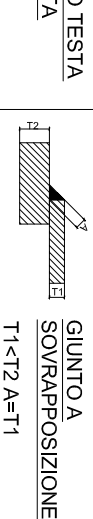
ATTAGLI VEDERE TAV. 03

0	K=0,22	F _{yk} (kN)	A res (mm)
	125.0	47.2	84.3
	198.0	64.4	115.0
	309	87.9	157
	426	108	192
	604	137	245
	821	170	303
	1044	198	353
	1527	257	459
	2073	314	561
	3624	457	817

IMENTO:

LAMINATI E PIATTI / EN 10142 PRODOTTI LAMINATI
/ PIATTO TRATTAMENTO
COMPOSTA E PIATTI

GGINE = A



Resp. del Procedimento
(ing. Felice Calzolaio)

PROGETTISTA ARCHITETTONICO
(geom. Attilio Della Godenza)

PROGETTISTA STRUTTURALE
(ing. Giovanni Grandi)

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Geom. Mongardi Daniele

Nome file: *PASSERELLA RIOLO - TAV.02*



Sistema di Gestione Ambientale
certificato UNI EN ISO 14001:2004
Regolamento 1221/2009 EMAS III



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/4023

IN FEDE

Claudio Miccoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.